

Splendide e non comuni carte 'disegnate e incise' da Enrico Corty nel 1850, corredate da molte vedute e da un ricco repertorio paratestuale. Entrambe montate su tela (cliccate sulle immagini per vederle in grande formato).

Pianta della Città di Bologna dietro ai più recenti cambiamenti



440 mm x 542 mm (misure complessive)

Note: incisione in rame, pianta della città circondata da 16 piccole vedute (tutte mm 45 x 68 mm); 7 a sinistra (Piazza Maggiore, Università e Specola, Selciata di S. Francesco, SS. Giuseppe e Ignazio, Teatro Comunale, Strada S. Stefano, S. Michele in Bosco), 7 a destra (Piazza del Nettuno, Dogana Vecchia, Piazza de' Calderini, S. Caterina di Strada Maggiore, Piazza del Pavaglione, Strada Maggiore, Montagnola e Giuoco del Pallone), 2 in alto (Piazza S. Domenico, Foro de' Mercanti), ai lati di una veduta panoramica (dal titolo Panorama della città preso dal Palazzo Aldini, 45 mm x 235 mm). Incisione ristampata con la data del 1853. Bibliografia: A. Brighetti, Bologna nelle sue stampe. Vedute e piante scenografiche dal Quattrocento all'Ottocento, 1979, pp.228-229.

Carta della Provincia di Bologna con tutte le Parrocchie della Diocesi

□



Nota: la cartina è divisa in 24 riquadri, ciascuno dei quali rappresenta una veduta della città o della provincia. Le vedute sono disposte in 4 file e 6 colonne. La prima fila mostra la città di Palermo, la seconda fila mostra la provincia di Palermo, la terza fila mostra la città di Palermo, e la quarta fila mostra la provincia di Palermo.